

## QM-LIVE FESTIVAL: RECENSIONE CONCERTO SARAH-JANE MORRIS & ANTONIO FORCIONE

*Auditorium S. Antonio di Morbegno(SO), 26 ottobre 2013*

Volendo azzardare un paragone con il mondo lirico e più ancora con il repertorio classico, quella di sabato sera all'auditorium di Morbegno, è parsa davvero un'Ouverture in grande stile, nel vero senso etimologico del termine, vale a dire, l'introduzione che dà carattere e tono all'intera opera. Con questo concerto affidato alle sapienti mani del chitarrista Antonio Forcione ed all'inconfondibile voce di Sarah Jane Morris, gli organizzatori del Quadrato Magico Live hanno voluto illustrare all'affezionato pubblico, il tenore della rassegna, che si snoderà attraverso otto concerti sino al mese di maggio. Già dall'intro "Heart beat", l'artista molisano ha sciorinato tutta la perizia tecnica di cui è capace, per poi presentare alla platea una Sarah Jane Morris loquace, quasi recitativa nei primi brani proposti: "Comfort zone" e la cover di Rickie Lee Jones "Skeletons". Nel prosieguo della serata S.J. ha mostrato di non temere l'impatto con temi 'forti' come le morti causate dai conflitti "Long time", esternando anche un auspicio perché il nuovo pontificato di Papa Francesco sappia promuovere l'uso della contraccezione contro le malattie a trasmissione sessuale, un attestato d'affetto anche per l'ex marito David Coutier, già membro dei Pogues. Insomma la capacità ed il coraggio di esporsi, di parlare alla parte emotiva della gente sono un aspetto qualificante per la rossa cantante britannica. Altro momento tipico della serata, la passione che accomuna i due artisti, cioè l'amore per la black music ed in particolare per il periodo d'oro della Motown; quindi omaggio a Marvin Gaye con "I heard through the greapvine", seguito da "Superstition" di Stevie Wonder ed un cavallo di battaglia di Sarah, quel "My baby just cares for me" portato al successo da un'artista che l'ha molto ispirata: Nina Simone. Altro tema affrontato l'amore per il continente nero, la "madre" Africa, genitrice dell'umanità intera. Forcione ha dapprima suonato "Madiba is jive" composta per l'uomo che simboleggia il riscatto del popolo nero, la sconfitta dei sostenitori dell'apartheid, Nelson Mandela. Successivamente una trascinate "Kibera", l'immensa baraccopoli nei pressi di Nairobi in Kenia. Una peculiarità della cinquantaquattrenne di Southampton, è quella di saper reinventare, riappropriandosi totalmente delle canzoni altrui. Sia "Past car" di Tracy Chapman che "Chelsea Hotel" di Leonard Cohen, nella sua personale versione diventano brani nuovi, con una vita propria. Tutto questo grazie al registro basso della sua voce riconoscibilissima ed alla maestria nel modulare potenza ed espressività. Per il bis omaggio a Dylan con "Blowin' in the wind", non a caso nel cinquantesimo anniversario del secondo album del cantautore e poeta statunitense "The freewheelin' Bob Dylan", un artista che come Sarah parla a "ruota libera" di tematiche d'alto spessore. Notevole l'attestato di stima e gradimento agli artisti da parte del numeroso pubblico, un'iniezione di fiducia per il prosieguo della stagione. Prossimo appuntamento sabato 30 novembre ore 21.30 con Giorgio Conte in trio, il concerto sarà preceduto alle ore 18.00 da un incontro del cantautore, alla biblioteca Ezio Vanoni di Morbegno con ingresso libero e successivo aperitivo.

Il 9 novembre al Teatro Frassati di Cosio Valtellino(SO), "QM-Live Club" presenterà una jazz night con i **Cafè Pearls**, formazione capitanata da Marco Ricci al basso, Daniele Comoglio ai sassofoni, Pancho Ragonese alle tastiere e Martino Malacrida alla batteria. Il concerto è alle ore 21:30 con ingresso a 15 euro; ridotto 10 euro per abbonati "QM-Live Festival" e studenti.

Tutte le info su:

[www.quadratomagico.net](http://www.quadratomagico.net)

[www.facebook.com/QMLive](http://www.facebook.com/QMLive)

Aldo G. (ufficio stampa Q.M.)

Foto di Domenico Moiola [www.domenicomoiola.net](http://www.domenicomoiola.net)